



Ddl 733/Decreto Sicurezza

La Lega rilancia: Stop ai flussi migratori in ingresso per due anni

Nuovi emendamenti a ddl: permesso a punti a chi già in Italia, residenza decennale per chiedere la casa popolare; il medico avrà l'obbligo di denunciare il migrante senza documenti

Roma, 12 nov. (Apcom) - La Lega rilancia sul ddl sicurezza presentando nuovi emendamenti al testo già all'esame dell'Aula del Senato. Le nuove proposte di modifica verranno illustrate nel corso di una conferenza stampa domani e non mancheranno di suscitare nuove polemiche. Tra le misure su cui il Carroccio punta di più, il blocco del flusso di immigrati per i prossimi due anni in seguito alla crisi economica, l'obbligo di circolare con volto scoperto, obbligo di domicilio per i clochard e l'estensione del permesso 'a punti' anche a chi è già regolarmente in Italia. Non verrà ripresentato, invece, l'emendamento, ritirato in commissione su richiesta del governo, che prevedeva referendum in caso di costruzione di nuove moschee o campi nomadi.

Blocco dei flussi migratori per due anni: porte chiuse all'ingresso di stranieri in Italia per i prossimi due anni in seguito alla crisi che ha colpito l'economia mondiale. Il blocco impedirebbe l'ingresso regolare di extracomunitari nel territorio nazionale sulla linea di quanto prevede di fare la Spagna.

Permesso a punti anche per chi è già in Italia: sarà esteso anche a chi ha già un regolare permesso di soggiorno l'Accordo di integrazione' il cui funzionamento sarà disciplinato da un regolamento del Governo entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge.

No al volto coperto in luoghi pubblici: divieto di circolare per strada o farsi vedere in luoghi pubblici con il volto coperto. La proposta prevede, comunque, che sia consentito l'uso del velo o di un foulard anche per le foto dei documenti, "purché non nasconda completamente il volto".

Obbligo di dimora ai Clochard: anche il domicilio dei senza fissa dimora, se passerà l'emendamento, dovrà essere accertato come avviene per tutti i cittadini. Non si tratta della fattispecie della <dimora abituale> ma di non consentire più ai clochard di avere solo un domicilio 'virtuale'.

“Risarcimento a Lampedusa”: Uno stanziamento di due milioni di euro per Lampedusa a titolo di "compensazione" e per il mantenimento del centro di primo soccorso e permanenza dell'isola, meta di continui sbarchi di immigrati.

“Clandestini pagheranno la sanità”: gli immigrati irregolari dovranno pagare ogni prestazione sanitaria, comprese quelle di pronto soccorso, come i cittadini italiani pagano il ticket. Il medico sarà obbligato a denunciare il clandestino.

Residenza decennale per accedere alle case popolari: gli stranieri regolarmente in Italia dovranno dimostrare di avere un'anzianità di residenza di almeno 10 anni per accedere ai bandi di assegnazione delle case popolari.

Carta bianca ai Comuni sulle multe: i Comuni decideranno in autonomia la destinazione dei proventi delle multe, con particolare riguardo ai temi della sicurezza e del controllo del territorio.